

COMUNE DI SELEGAS
Provincia di Cagliari
Assessorato alle Politiche Sociali
AREA SOCIO-ASSISTENZIALE

BANDO DI SELEZIONE

Per la presentazione e l'individuazione dei beneficiari dei contributi previsti dalle Azioni di contrasto povertà di cui alle LL.RR.n. 1/2009 art. 3 e n. 1/2011 art. 5, comma 1, lett. d).

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Vista la Deliberazioni di Giunta Regionale n. 20/8 del 26.04.2011 "Realizzazione di azioni di contrasto alla povertà " così come parzialmente modificata dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 23/3 del 12.05.2011.
Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 52 del 03/08/2011.

RENDE NOTO

ART.1
OGGETTO

Il presente bando ha come oggetto la realizzazione, nel territorio comunale, delle Azioni di contrasto alle povertà - Anno 2011, secondo gli indirizzi di cui alle Deliberazioni della Giunta Regionale n. 20/8 del 26.04.2011 e n. 23/3 del 12.05.2011 e dei loro relativi Allegati.

ART. 2
CARATTERE DELL'INTERVENTO

Le azioni di contrasto alle povertà si articolano in tre linee di intervento:

Linea 1 - Concessione di sussidi a favore di persone e nuclei familiari in condizione di accertata povertà.;

Linea 2 - Concessione di contributi per l'abbattimento dei costi dei servizi essenziali, a favore di persone e nuclei familiari con reddito pari o inferiore alla soglia di povertà calcolata secondo il metodo ISEE (indice della situazione economica equivalente).

Linea 3 - Concessione di sussidi per lo svolgimento del servizio civico comunale.

Le tipologie di azione illustrate sono volte a migliorare la qualità dell'intervento, a favorire una maggiore uniformità nelle prestazioni e ampliare la platea dei beneficiari e l'entità delle risorse dedicate. Pertanto vanno intese come interventi aggiuntivi e non sostitutivi rispetto a quanto normalmente realizzato.

ART.3
Linea di intervento 1
(Sussidi a favore di persone e nuclei familiari in condizione di accertata povertà)

Possono essere beneficiari persone singole o nuclei familiari che vivono in condizione di accertata povertà, sia essa di carattere duraturo che temporaneo.

Occorre che i richiedenti siano residenti da almeno due anni in Sardegna e nel Comune a cui presentano la richiesta.

Per l'anno 2011 viene considerato reddito insufficiente l'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE - DLgs 31 marzo 1998 n. 109) non superiore ad € 4.500 annui comprensivo dei redditi esenti IRPEF¹.

In ogni caso per particolari o complesse situazioni di bisogno e per nuclei familiari numerosi (almeno cinque componenti) è prevista una flessibilità del reddito di accesso alla linea 1) fino a euro € 5.500,00 annui comprensivi dei redditi esenti IRPEF. Potranno essere prese in considerazione anche quelle situazioni familiari in cui siano intervenute variazioni significative nella composizione del nucleo o nella situazione reddituale o patrimoniale rispetto all'ultima dichiarazione dei redditi presentata, tali variazioni potranno essere prese in considerazione se acquisite attraverso idonea documentazione o dichiarazione sostitutiva di certificazione.

Il Comune valuterà l'effettiva capacità di spesa del nucleo familiare, soprattutto nel caso in cui la situazione oggettiva risulti diversa da quella anagrafica o nel caso in cui siano presenti situazioni anomale che necessitino di maggiore tutela.

Il sostegno economico per le persone con reddito insufficiente e rientranti nella tipologia 1) è previsto nella misura massima di € 350,00 mensili per nucleo familiare, per un periodo non superiore ai 12 mesi.

I beneficiari dovranno comunicare tempestivamente all'ufficio competente, ogni eventuale variazione della composizione familiare oltre che delle condizioni di reddito e di patrimonio dichiarate al momento della presentazione della domanda.

Il comune potrà verificare che le risorse erogate ai destinatari degli interventi, siano effettivamente destinate a superare le concrete situazioni di povertà - se necessario, anche facendo ricorso, per la gestione dell'intervento, all'amministratore di sostegno - in modo che sia garantito l'effettivo utilizzo della prestazione a beneficio di tutto il nucleo familiare. (1)

ART. 4
Linea di intervento 2
(Contributi per far fronte all'abbattimento dei costi dei servizi essenziali)

Consiste nella concessione di contributi in misura non superiore a € 500,00 mensili e comunque non superiore a € 4000,00 annui che dovranno essere finalizzati all'abbattimento dei costi dei servizi essenziali.

Si farà riferimento al reddito ISEE (non rivalutato) e alle dimensioni del nucleo familiare. Si dovrà trattare di costi non ricoperti da altre linee di intervento da parte di altri enti pubblici che perseguono le stesse finalità (es. L.431/98 sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione). Abbattimento o riduzione dei costi riferiti a:

- canone di locazione;
- energia elettrica;
- smaltimento dei rifiuti solidi urbani;
- riscaldamento;
- gas di cucina;
- consumo dell'acqua potabile;

¹ Sono considerati redditi esenti ai fini IRPEF: 1) pensioni di invalidità civile, indennità di frequenza minori, cecità, sordomutismo; 2) indennità di accompagnamento; 3) Pensione sociale o assegno sociale; 4) Rendita INAIL; 5) Pensione di guerra o reversibilità di guerra; 6) Borse di studio universitarie; 7) LEGGE REGIONALE N°20/1997 - "Nuove norme inerenti provvidenze a favore degli infermi di mente e dei minorati psichici residenti in Sardegna; 8) LEGGE REGIONALE N°27/1983 - "Provvidenze a favore dei talassemici, degli emofilici e degli emolinfopatici maligni e neoplasie maligne L.R: n°9/2004"; 9) LEGGE REGIONALE N°11/1985 - "Nuove norme per le provvidenze a favore dei nefropatici"; 10) LEGGE N°448/1998 - Assegno di Maternità e nucleo familiare con tre figli minori; 11) sussidio baliatico; 12) L.431/98 canoni locazione 13) altre entrate a qualsiasi titolo percepite.

- servizi ed interventi educativi quali: nidi d'infanzia, servizi primavera, servizi educativi in contesto domiciliare, baby sitter .

Per il 2011 viene presa in considerazione la soglia di povertà relativa calcolata dall'ISTAT per il 2008 pari a € 999,67 mensili per una famiglia composta da due persone e si utilizza la scala di equivalenza sotto riportata per le famiglie di ampiezza differente.

Ampiezza della famiglia	coefficienti	Soglia povertà mensile	Soglia povertà annuale (soglia mensile x 12)	Soglia di povertà ISEE
1 componente	0,60	599,80	7.197,60	7.197,00
2 componenti	1,00	999,67	11.996,04	7.640,00
3 componenti	1,33	1.329,56	15.954,72	7.820,00
4 componenti	1,63	1.629,46	19.553,52	7.948,00
5 componenti	1,90	1.899,37	22.792,44	7.997,00
6 componenti	2,16	2.159,29	25.911,48	8.097,00
7 o più componenti.	2,40	2.399,21	28.790,52	8.109,00

Le domande dovranno essere corredate dalla certificazione ISEE, riferita all'ultimo anno disponibile al momento della presentazione della domanda e dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante i costi sostenuti o da sostenere per le voci di spesa citate.

Potranno essere prese in considerazione anche quelle situazioni familiari in cui siano intervenute variazioni significative nella composizione del nucleo o nella situazione reddituale o patrimoniale rispetto all'ultima dichiarazione dei redditi presentata, tali variazioni potranno essere prese in considerazione se acquisite attraverso idonea documentazione o dichiarazione sostitutiva di certificazione.

ART. 5
Linea d'intervento 3
(Sussidi per lo svolgimento del servizio civico comunale)

Il Servizio Civico Comunale ha come scopo il reinserimento sociale mediante lo svolgimento di un impegno lavorativo. L'intento è quello di promuovere e valorizzare la dignità della persona, favorendone il mantenimento di un ruolo sociale e di partecipazione alla vita comunitaria rivolta a persone o nuclei familiari in stato di difficoltà economica, ma che risultino abili al lavoro. Tale intervento costituisce una forma di assistenza sociale alternativa al mero sussidio economico.

Possono accedere al servizio i cittadini italiani e stranieri, in regola con il permesso di soggiorno, residenti nel Comune di Selegas, di età compresa tra i 18 ei 65 anni di età privi di un'occupazione e il cui nucleo familiare versa in stato di grave di indigenza. Nello specifico, possono accedere ai benefici le persone o i nuclei familiari:

- Con reddito ISEE non superiore a € 4.500,00 annui, comprensivi dei redditi esenti IRPEF, (potranno essere prese in considerazione anche quelle situazioni familiari in cui siano intervenute variazioni significative nella composizione del nucleo o nella situazione reddituale o patrimoniale rispetto all'ultima dichiarazione dei redditi presentata, tali variazioni potranno essere prese in considerazione se acquisite attraverso idonea documentazione o dichiarazione sostitutiva di certificazione);
- Abili al lavoro;
- Privi di occupazione o che hanno perso il lavoro e non hanno diritto all'indennità di disoccupazione e sono privi di copertura assicurativa o di qualsiasi altra forma di tutela da parte di altri enti pubblici;
- Che non usufruiscono, nello stesso periodo, di altri programmi di inserimento lavorativo sostenuti da un finanziamento pubblico o di altri interventi assistenziali di natura economica;
- Gli appartenenti a categorie svantaggiate (ex detenuti – ex tossicodipendenti etc.) purchè non diversamente assistiti.

Per ogni nucleo familiare può usufruire del Servizio Civico Comunale soltanto un componente.

I cittadini ammessi al Servizio Civico saranno utilizzati, in ambito comunale, per lo svolgimento delle seguenti attività di utilità collettiva:

- servizi di custodia, vigilanza, pulizia e piccole manutenzioni di strutture pubbliche;
- servizi di sorveglianza, cura e manutenzione del verde pubblico e dell'arredo urbano, delle piazze e dei giardini pubblici;
- attività di assistenza a persone disabili e/o anziane;
- attività di collaborazione con il servizio bibliotecario;
- attività di collaborazione con il servizio sociale e con gli altri uffici comunali (attività da definire in base a capacità e/o particolari attitudini del soggetto);
- servizi di supporto alle iniziative culturali, sportive e di spettacolo organizzate, gestite o patrocinate dall'Amministrazione Comunale;
- ogni altra attività che l'Amministrazione Comunale ritenga utile promuovere in base alle proprie esigenze.

Il Servizio Civico Comunale non può essere inteso in sostituzione di un lavoro dipendente o autonomo e persegue esclusivamente una finalità socio-assistenziale. Le persone che vi accedono non instaurano alcun tipo di rapporto di lavoro con l'Amministrazione Comunale. L'espletamento del Servizio è affidato ad una Cooperativa Sociale di tipo B che provvede alla ad attivare con i cittadini beneficiari una borsa lavoro provvederà alla loro gestione, alla programmazione, organizzazione e realizzazione delle attività in raccordo e sulla base delle direttive del Servizio Sociale Comunale.

Il contributo mensile netto non può eccedere i 400,00 euro ad inserimento, e prevede circa 40 ore di attività mensile da ripartirsi proporzionalmente durante la settimana, dovrà essere garantita dalla Cooperativa di tipo B la copertura INAIL e l'assicurazione per infortuni e per responsabilità civile contro terzi, mentre il rapporto contrattuale verrà stabilito in base alle disposizioni normative che disciplinano le Cooperative Sociali.

L'inserimento potrà avvenire per non meno di 3 mesi e per massimo un anno.

Il presente sussidio non è cumulabile con il sussidio previsto dalla linea d'intervento 1.

ART. 6 PRIORITY

Per tutte le linee d'intervento avranno priorità:

- | | | |
|--|-------|----|
| - nucleo monogenitoriale con figli minori a carico; | Punti | 10 |
| - nucleo familiare con 4 o più minori a carico; | Punti | 10 |
| - nucleo familiare con 6 o più componenti. | Punti | 10 |
| - nucleo familiare con 1/3 minori a carico | Punti | 8 |
| - persone che vivono sole con più di 55 anni di età o se di età inferiore persone a cui è stata riconosciuta un'invalidità di almeno il 40% oppure si trovino in stato di handicap grave; | Punti | 7 |

Verrà assegnato un altro punto:

- per ogni componente il nucleo con una percentuale di invalidità riconosciuta tra il 40 e il 65% purché non riconosciuto portatore di handicap in stato di gravità;
- per ogni anziano (oltre 70 anni) che vive all'interno del nucleo purché non sia stato riconosciuto invalido con una percentuale di almeno il 66%, o riconosciuto in stato di handicap grave.
- **Per la sola Linea 2** verrà data priorità in favore di persone e nuclei familiari che non sono in grado di far fronte agli obblighi di natura tributaria (cartelle esattoriali EQUITALIA per le voci di spesa riferite ai servizi essenziali)

attribuendogli PUNTI 10

Per la **linea d'intervento 1 e 3**, in relazione al certificato ISEE presentato (comprensivo dei redditi esenti IRPEF), verranno attribuiti inoltre i seguente punteggi:

- ISEE da €. 0 a €. 500,00 PUNTI 6
- ISEE da €. 501,00 a €. 1.500,00 PUNTI 5
- ISEE da €. 1.501,00 a €. 2.500,00 PUNTI 4
- ISEE da €. 2.501,00 a €. 3.500,00 PUNTI 3
- ISEE da €. 3.501,00 a €. 4.500,00 PUNTI 2
- **ISEE da €. 4501,00 a €. 5.500,00* PUNTI 1 * consentita per particolari o complesse situazioni di bisogno e del numero dei componenti il nucleo familiare.**

Per la **linea d'intervento 2** i punteggi in base al reddito verranno attribuiti secondo quanto stabilito nella griglia che segue:

Situazione familiare	ISEE inferiore o uguale	Punteggio
1 componente	€ 3.040,81	6
	€ 4.561,22	4
	€ 6.081,62	2
	€ 7.197,60	1
2 componenti	€ 3.227,71	6
	€ 4.841,57	4
	€ 6.455,43	2
	€ 7.640,00	1
3 componenti	€ 3.303,76	6
	€ 4.955,64	4
	€ 6.607,52	2
	€ 7.820,00	1
4 componenti	€ 3.357,84	6
	€ 5.036,76	4
	€ 6.715,67	2
	€ 7.948,00	1
5 componenti	€ 3.378,54	6
	€ 5.067,81	4
	€ 6.757,08	2
	€ 7.997,00	1
6 componenti	€ 3.420,79	6
	€ 5.131,18	4
	€ 6.841,57	2
	€ 8.097,00	1
7 componenti o più	€ 3.425,86	6
	€ 5.138,78	4
	€ 6.851,71	2
	€ 8.109,00	1

LINEA 3) Attribuzione di punteggio in base all'anzianità di disoccupazione

ANZIANITA' DISOCCUPAZIONE	PUNTI
Oltre 3 anni	4
2 anni e frazione superiore	3
1 anno e frazione superiore	2
Piu di sei mesi	1

**ART. 7
PRESENTAZIONE DELLE RICHIESTE**

Le domande per ottenere l'erogazione del contributo economico predisposto attraverso gli interventi di contrasto delle povertà estreme possono essere presentate dagli interessati al Comune di residenza entro:

il **30 Agosto 2011** per la linea d'intervento 2;

il **13 Settembre 2011** per le linee d'intervento 1 e 3

servendosi dell'apposita modulistica predisposta dal Servizio Sociale comunale.

La richiesta potrà essere presentata dall'interessato oppure, nel caso di persone impossibilitate o incapaci a farlo, d'ufficio dal servizio sociale comunale, anche su iniziativa di enti ed organismi di volontariato e del privato sociale, previo consenso dell'interessato.

Il servizio sociale garantisce, comunque, l'assistenza nella presentazione della documentazione.

Alla domanda di adesione al programma, necessaria per ricevere il contributo economico, l'utente deve allegare la seguente documentazione:

- certificato ISEE, riferito all'ultimo anno disponibile al momento della presentazione della domanda;
- dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante eventuali altri redditi esenti IRPEF;
- copia di un documento di riconoscimento, in corso di validità;
eventuale certificato della commissione medica per il riconoscimento dell'invalidità civile o per il riconoscimento della L. 104/92

Nel caso in cui tra l'ultima dichiarazione dei redditi ed il momento di presentazione della domanda intervengano variazioni significative nella composizione del nucleo familiare oppure nella situazione reddituale o patrimoniale, tali variazioni saranno prese in considerazione dal Comune a presentazione di idonea documentazione o una dichiarazione sostitutiva di certificazione.

**ART. 8
Attività di controllo e verifiche**

Il Comune effettuerà dei controlli sulla veridicità della situazione economica e familiare dichiarata anche attraverso i dati in possesso del sistema informativo del Ministero delle finanze. Qualora dai controlli emergano abusi o false dichiarazioni, fatta salva l'applicazione delle sanzioni previste dal Capo VI del DPR 445/2000, i competenti uffici comunali adotteranno specifiche misure per sospendere o revocare i benefici ottenuti, mettendo in atto le misure ritenute necessarie al loro integrale recupero segnalando il fatto all'autorità giudiziaria.

ART. 9

Incompatibilità e motivi di esclusione

Sono esclusi dal beneficio tutti coloro:

il cui Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) superi per il 2011 € 4.500, annui comprensivo dei redditi esenti IRPEF per gli utenti rientranti nelle linee d'intervento 1 e 3, salvo quanto previsto all'art. 7 ultimo capoverso;

il cui Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) superi per il 2011 le soglie di povertà individuate nella tabella di cui al precedente art. 4, per coloro che presentano istanza per la linea d'intervento 2, salvo quanto previsto all'art. 7 ultimo capoverso;

che siano beneficiari, al momento della pubblicazione del bando comunale della misura relativa all'anno precedente;

che risultino già beneficiari di interventi assistenziali di natura economica o alternativi ad essi, erogati dall'amministrazione comunale superiori a € 700,00 nell'anno corrente, salvo deroga con motivazione e verifica dell'ufficio servizio sociale.

anche se in graduatoria non rientrano per insufficienza di risorse.

ART. 10

PUBBLICITA' DEL BANDO.

Copia del presente bando è a disposizione dei cittadini presso l'Albo Pretorio e presso l'Ufficio Comunale di Servizio Sociale, affinché ne possano prendere visione ai sensi della L.241/90 e successive. modificazioni.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
